

# COMUNE DI POGGIOMARINO CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI



**Lavori di realizzazione di un asilo nido alla via Papa Giovanni XXIII.**



---

## ***CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE***

Il Progettista  
Arch. Maria Facciuto

Collaboratori al R.U.P.  
Geom. Raffaele Saporito  
Ing. Stefania D'Avino  
Ing. Mario Padovano

### **Il Responsabile del Procedimento**

Arch. Giuseppe Del Sorbo

## **INTRODUZIONE**

Il presente documento costituisce il Capitolato Speciale Prestazionale del progetto preliminare per i "Lavori di realizzazione di un asilo nido alla via Papa Giovanni XXIII" nel comune di Poggiomarino.

Per l'inquadramento topografico, gli aspetti geologici, i vincoli urbanistici, ecc. si veda la Relazione Tecnica - illustrativa e la tavola grafica progettuali allegati al progetto preliminare.

## **I RIFERIMENTI NORMATIVI**

Il presente documento contiene gli elementi indicati all' art. 23 del D.P.R. n. 207/2010 (art. 24 DPR 554/99) dove si definisce la natura del "Capitolato Speciale Prestazionale".

I contenuti del Capitolato Speciale Prestazionale si articolano nei seguenti tre punti:

- L' indicazione delle necessità funzionali, dei requisiti e delle specifiche prestazioni che dovranno essere presenti nell' intervento in modo che rispondano alle esigenze della stazione appaltante e degli utilizzatori, nel rispetto delle rispettive risorse finanziarie;
- la specificazione delle opere generali e delle eventuali opere specializzate comprese nell' intervento con i relativi importi;
- una tabella degli elementi e sub-elementi in cui l'intervento è suddivisibile, con l'indicazione dei relativi pesi normalizzati necessari per l'applicazione della metodologia di determinazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

## **NECESSITÀ FUNZIONALI**

**D.P.R. n. 207/2010 art. 23 comma 1/a**

Il manufatto edilizio a farsi, adibito ad asilo nido, sarà realizzato con tutte le opere necessarie al regolare il funzionamento dell'intera struttura, dotandolo di tutte le opere per dare il lavoro finito a regola dell'arte.

Si riassumono brevemente i lavori in progetto:

### **REALIZZAZIONE MANUFATTO EDILIZIO**

Il progetto dell'asilo nido prevede uno sviluppo planimetrico caratterizzato da un blocco rettangolare (di circa 38 m x 12 m), al centro del quale trova collocazione un ambiente circolare che predomina lo spazio sia in planimetria proponendosi come elemento di discontinuità e sia in prospettiva sviluppandosi per un'altezza maggiore rispetto al resto dell'edificio stesso. L'elemento circolare diventa il centro del complesso ed ospita la scala e l'ascensore che permettono il collegamento con il piano superiore.

La nuova costruzione dell'asilo nido prevederà una struttura in cemento armato articolata in pilastri lineari, curvilinei e setti portanti.

L'edificio si presenta come un blocco rettangolare quasi completamente vetrato. Tale linearità viene fortemente contrapposta dai quattro piloni angolari (rivesti in mattone rosso, materiale che richiama il centro civico ubicato sulla medesima via XXV Aprile) e dall'elemento circolare e curvilineo centrale in cemento armato che si pone come elemento aggregativo di due aree simmetriche. Il piano terra si caratterizza per spazi vetrati sul lato sud dell'edificio e spazi chiusi sul lato nord; tale spartito viene ripreso in parte al piano superiore che ospita una parte chiusa e l'altra aperta con un terrazzo coperto ma aperto.

IL fabbricato dovrà rispondere alle varie normative vigenti per i luoghi pubblici, l'abbattimento delle barriere architettoniche, la progettazione degli impianti, la sicurezza antisismica, la sicurezza sul lavoro ecc.

## **REQUISITI DELL'INTERVENTO**

**D.P.R. n. 207/2010 art. 23 comma 1/a**

I corpi oggetto di costruzione dovranno garantire i seguenti requisiti:

### **REQUISITI DI SICUREZZA:**

- attendono l'incolumità del personale addetto alla struttura ed al pubblico che la frequenta nonché la conservazione e la durata delle costruzioni e degli impianti;

### **REQUISITI AMBIENTALI:**

dovrà essere assicurata la totale assenza di odori sgradevoli e nauseanti;

### **REQUISITI D'USO:**

- Riguarda le proprietà che le costruzioni devono possedere in relazione all'uso che ne viene fatto con le seguenti sottoclassi:
- dimensioni di ingombro tali da garantire gli spazi necessari alla manutenzione; compatibilità con le caratteristiche architettoniche dell'insieme circostante esistente; facilità ed immediatezza d'uso con operazioni manuali limitate;

### **REQUISITI DI NETTEZZA:**

- Attitudine alla facile pulizia;
- Attitudine a non liberare materiali sporcanti, inquinanti, nocivi;
- Garanzia di decoro durante tutte le operazioni cimiteriali;

### **REQUISITI DI STABILITÀ:**

- Limiti di deformazioni per cause statiche

### **REQUISITI DI GESTIONE, MANUTENZIONE, CONDUZIONE:**

- Economicità e razionalità di gestione;
- Facilità ed economicità di approvvigionamento materiali di consumo ed energia;
- Facilità ed economicità delle operazioni di normale manutenzione e riparazione;

## **SPECIFICHE PRESTAZIONI DELL'INTERVENTO**

**D.P.R. n. 207/2010 art. 23 comma 1/a**

Le opere che formano l'oggetto dell'appalto sono qui di seguito sommariamente descritte. Le voci che seguono definiscono una descrizione indicativa e non esaustiva delle lavorazioni necessarie per la realizzazione a regola d'arte dei manufatti previsti nel Computo metrico estimativo, delle loro pertinenze e collegamenti alle reti e strutture.

Il riferimento a materiali e tecniche specifiche ha il significato di esemplificazione delle prestazioni richieste, nel rispetto delle specifiche normative che devono essere seguite. Potranno essere proposti materiali e tecniche alternative che rispondano pienamente a tali norme, nel rispetto delle indicazioni più generali e delle prescrizioni quantitative.

L'intervento in progetto sarà conforme a tutte le norme urbanistiche e costruttive comunali, regionali e nazionali.

## **DEMOLIZIONE DELLA PAVIMENTAZIONE ESISTENTE**

Il progetto prevede la demolizione della pavimentazione esistente in conglomerato bituminoso nell'area adibita a parcheggio e verde attrezzato.

## **SCAVO DI SBANCAMENTO E IN SEZIONE DEL TERRENO**

Comprendono tutti gli scavi di sbancamento ed a sezione obbligata necessari alla esecuzione delle fondazioni, dei vespai, ed alla definitiva sistemazione dell'area. Comprendono altresì i riporti necessari per raggiungere i piani finiti secondo le quote di progetto, e la regolarizzazione di quelle terre di risulta che la D.L. intendesse utilizzare sul posto.

È compreso nell'appalto l'onere per il carico, trasporto e scarico a rifiuto delle materie di risulta non riutilizzate alle discariche autorizzate, a qualunque distanza si trovino, compresi gli oneri dovuti per l'indennità di discarica.

Gli scavi interessano l'area adibita a verde attrezzato e parcheggio.

Durante le operazioni di scavo devono essere evitati cedimenti e slittamenti delle zone circostanti.

Particolare cura dovrà essere posta nell'individuazione di percorsi e tempi che riducano al minimo l'impatto della mobilità meccanizzata sul traffico cittadino.

## **VESPAI**

Dalla quota di sbancamento o piano di posa delle fondazioni si procederà: prima alla preparazione del fondo con idoneo materiale ben costipato fino al raggiungimento delle quote indicate nel progetto alla posa dei vespai, realizzati in pietrame a secco o tout-venant arido, con spessore minimo di cm 25-30.

## **FONDAZIONI**

Sono previste:

- fondazioni superficiali continue ed isolate per le strutture portanti;
- travi di collegamento delle fondazioni;
- fondazione continua per le recinzioni ed eventuali muri di contenimento. Tutte le opere elencate saranno realizzate in conglomerato cementizio armato.

## **STRUTTURE PORTANTI VERTICALI**

Le strutture di elevazione realizzate in c.a. avranno dimensioni ed armature derivanti dai calcoli di stabilità facenti parte del progetto esecutivo, e comunque nel rispetto delle caratteristiche architettoniche e distributive del progetto.

Dovranno essere impostate nella continuità delle partizioni tra gli elementi tra loro ortogonali, escludendo soluzioni a setti separati.

Sono previste pareti a faccia vista e rivestimenti in mattoni pieni.

Le pareti non a faccia vista dovranno essere intonacate al civile con malta bastarda o con calce eminentemente idraulica, o con intonaco a base di cemento preconfezionato.

Su tutte le superfici verrà applicata una pittura ai silicati minerali per pareti esterne che comprende una mano di soluzione aggrappante e consolidante e due mani di finitura date a pennello o a rullo.

## **SOLAI**

I solai saranno realizzati in opera del tipo pieno con spessori adeguati ai calcoli di stabilità e a garantire l'opportuna rigidezza.

Gli intradossi dovranno presentare continuità di materiale e superfici, idonee alla posa degli intonaci, perfettamente complanari.

Questa scelta è da considerarsi puramente indicativa e l'utilizzo di materiali o tipologie diverse, nel rispetto delle normative vigenti, è permesso, purché le strutture siano in grado di resistere ai carichi di

progetto con il dovuto grado di sicurezza, in special modo per le strutture destinate ad ospitare i feretri. Inoltre, conformemente alla normativa vigente in materia, i carichi accidentali da utilizzare nelle verifiche strutturali sono: 300 kg/mq per i solai in c.a.

Ad esse andranno aggiunte le azioni di neve e vento e le sollecitazioni sismiche.

Oltre ai carichi accidentali, dovrà essere considerata l'azione dei carichi permanenti (peso proprio delle strutture, spinta del terreno, ecc.).

### **TRAMEZZI E TAMPONAMENTI ESTERNI**

Saranno eseguiti con blocchi laterizi con interposto materiale isolante, a facce perfettamente complanari o rettificati e, in particolare per le pareti monostrato, con profili ad incastro negli accostamenti laterali, in modo da ridurre gli spessori della malta di allettamento ed evitare la formazione di vuoti passanti in corrispondenza dei giunti. I blocchi dovranno essere forniti dei pezzi speciali atti a garantire per tutta la dimensione del paramento murario, compresi i raccordi e gli spigoli.

Le tramezzature interne saranno preferibilmente realizzate in mattoni laterizi dello spessore di cm 8, salvo necessità di maggiori spessori per gli inserimenti impiantistici.

### **IMPERMEABILIZZAZIONI**

Le impermeabilizzazioni dovranno essere garantite dall' Impresa per almeno dieci anni dall' ultimazione dei lavori, con polizza assicurativa vincolata a favore dell'Amministrazione Appaltante. Pertanto l'Impresa, su semplice richiesta dell'Amministrazione, sarà tenuta ad intervenire immediatamente per eliminare qualunque inconveniente e danno dovesse verificarsi nell' arco di tempo di cui sopra.

Tutte le impermeabilizzazioni, se non diversamente specificato, saranno eseguite con guaine elastoplastomeriche di adeguato spessore (non inferiore a mm 4), armate con "tessuto non tessuto" che permettano resistenza a carichi di rottura di 14 Kg/cm<sup>2</sup> e allungamenti a rottura del 50%.

### **COPERTURA**

La copertura sarà piana e si prevederà un'adeguata impermeabilizzazione con apposita membrana bituminosa.

### **LATTONERIE**

I canali di gronda saranno esterni alle murature, in lamiera preverniciata colore a cura del D.L. e spessore 0,8 mm, con sezione trasversale dello sviluppo di circa cm 50, sagomati con appositi profili per l'ancoraggio nascosto dei tiranti disposti ad interasse minimo di cm 80, fissate al solaio con tasselli ad alta resistenza; completi di pezzi speciali di raccordo ai pluviali, di angoli ed elementi di chiusura.

I pluviali saranno di forma circolare diametro circa 10 cm sempre in lamiera preverniciata. Potranno essere proposti materiali diversi che presentino pari caratteristiche in termini di tenuta nel tempo.

Non viene considerato il rame in quanto oggetto di continui furti.

### **OPERE DI PAVIMENTAZIONE E RIVESTIMENTO INTERNI**

I materiali utilizzati nelle finiture dei locali di servizio (ad esempio, pavimentazioni, rivestimenti, etc.) dovranno essere scelti valutandone le prestazioni anche in termini di durabilità, facilità di pulizia e di manutenzione.

La pavimentazione ed i rivestimenti dei bagni, degli spogliatoi e di tutte le altre strutture compreso il porticato, saranno realizzati in gres porcellanato.

## **FINITURE INTERNE**

Tutte le superfici interne del fabbricato dovranno essere intonacate al civile con malta bastarda, o con calce eminentemente idraulica, o con intonaco preconfezionato a base di cemento.

Successivamente dette superfici saranno tinteggiate con due mani di idropittura lavabile a base di resine. Nei soffitti le pitture dovranno consentire la necessaria traspirazione.

## **INFISSI**

Finestre e porte di ingresso.

Gli infissi dovranno essere preferibilmente del tipo a monoblocco.

Le finestre e le porte di ingresso dovranno essere realizzate in alluminio anodizzato a taglio termico, con telai adeguati alle dimensioni degli stessi, essere corredate da ferramenta di attacco e chiusura, avere movimentazione ad ante o a vasistas ed essere muniti di certificazione di conformità.

Vetri

Nelle vetrate d'ingresso e nelle finestre i vetri dovranno essere di tipo vetrocamera. Porte interne

Le porte interne dei w.c. dovranno essere in legno tamburato dello spessore di mm 45, con stipite e telaio perimetrale dell'anta in massello, e dotate delle necessarie ferramenta di sostegno e chiusura. I rivestimenti dovranno essere in pannelli di legno da mm 3 impiallacciati con essenze di legno duro o in formica.

Sulle aperture del w.c. disabili dovranno essere montati appositi maniglioni.

## **DAVANZALI, SOGLIE, COPERTINE**

Davanzali e soglie dovranno essere in serizzo levigato nelle parti a vista, spessore 3 cm. I davanzali saranno dotati di gocciolatoio.

Le copertine del muretto di recinzione esistente avrà spessore di 2 cm e dotato di doppio gocciolatoio.

## **OPERE METALLICHE**

I cancelli di ingresso e le recinzioni saranno realizzati in elementi metallici.

Dovranno essere utilizzati profilati in ferro dimensionati per la funzione di protezione che devono svolgere e rispondenti alle specifiche di cui al punto 8.1.8 del DM 236/89 per quanto riguarda altezza e attraversabilità dei corpi.

Le opere in ferro dovranno essere protette con antiruggine e verniciate con due mani di vernice oleosintetica.

## **OPERE DI SISTEMAZIONE INTERNA - ESTERNA**

Comprendono tutte quelle opere e magisteri atti ad assicurare la funzionalità del complesso e conferire decoro all'area di pertinenza.

I principali lavori previsti sono i seguenti:

- scavi di sbancamento e splateamento in terreno misto per la formazione dei piani di sedime dei passaggi pedonali e veicolari alle quote indicate nei relativi grafici di progetto;
- scavi a sezione ristretta per la realizzazione dei muri laterali ai cancelli esterni, di muri di recinzione, di manufatti in genere;
- scavi a sezione ristretta per la realizzazione delle condotte della fognatura, dell'acqua, dell'elettricità e di qualsiasi altro tipo;
- formazione di rilevati, rinterri e scarpate di raccordo tra i diversi livelli fino alla quota di progetto, con terre provenienti da cave o con terre provenienti dagli scavi interni al lotto, qualora ritenute idonee dalla D.L.;
- spianamento e regolarizzazione dell'intera superficie dell'area di intervento alle quote di progetto;

- pavimentazione dei percorsi carrabili e pedonali da realizzarsi in asfalto, su massetto in calcestruzzo armato con rete.

Il massetto o la sabbia saranno posati su uno strato di misto di cava;

- cordoli di contenimento delle pavimentazioni dei vialetti e delle tombe interrate realizzati in pietrastrada di altezza variabile secondo le necessità, posti su adeguata fondazione;

- tubazioni e pozzetti relativi a: condotte fognarie, condotte per acque meteoriche, acquedotto, elettrodotti.

Dette opere saranno eseguite secondo le indicazioni dei successivi articoli e degli Enti erogatori dei relativi servizi per quanto riguarda gli allacciamenti alle reti pubbliche;

- caditoie stradali, complete di sifone e griglia dove necessario per l'evacuazione delle acque piovane.

Le opere a verde, le specie arboree e le eventuali ulteriori opere di arredo dovranno seguire le indicazioni del progetto definitivo.

### **OPERE D' IMPIANTISTICA**

Gli impianti tecnologici studiati per l'esercizio sicuro e funzionale della zona in ampliamento, in ossequio alle norme CEI/UNEL, dovranno prevedere quanto segue:

#### **IMPIANTO IDRICO- SANITARIO**

La rete idrosanitaria servirà i servizi igienici e i gruppi di erogazione di acqua.

Per la produzione di acqua calda sanitaria si installerà apposito scaldacqua elettrico. L'impianto idrico sarà derivato dalla rete idrica comunale e sarà realizzato in tubazione di polietilene ad alta densità, incassata a pavimento; dovrà essere dimensionato per alimentare i servizi igienici e fornire l'acqua alle fontanelle.

#### **IMPIANTO ELETTRICO**

L'impianto elettrico sarà dimensionato e sezionato secondo le normative di riferimento. Dovrà essere realizzato in conformità alle norme vigenti, in particolare alla legge 46/90 ed alla 37/08 e s.m.i. ed osservando tutte le normative di sicurezza.

Dovranno essere previste due linee completamente separate destinate rispettivamente all' impianto di illuminazione delle aree esterne e dell'asilo nido.

# SPECIFICAZIONE DELLE OPERE GENERALI

D.P.R. n. 207/2010 art. 23 comma 1/b

## SPECIFICAZIONE DELLE OPERE GENERALI E DELLE EVENTUALI OPERE SPECIALIZZATE

La realizzazione dell'opera comprende:

ARTICOLI	IMPORTI
PREPARAZIONE CANTIERE	1.827,62 €
SCAVI, DEMOLIZIONI E RIMOZIONI	15.000,00 €
IMPIANTO ACQUEMETEORICHE	6.218,09 €
IMPIANTO ELETTRICO	40.839,45 €
IMPIANTO IDRICO	6.299,21 €
IMPIANTO DI RISCALDAMENTO E RAFFRESCAMENTO	33.001,19 €
SOTTOFONDI E PAVIMENTAZIONI	158.179,63 €
OPERE IN CEMENTO ARMATO	833.223,72 €
IMPERMEABILIZZAZIONI	34.673,36 €
OPERE DI TAMPONAMENTO	33.035,20 €
SERRAMENTI INTERNI ED ESTERNI	115.390,53 €
OPERE DI FINTURA	129.828,40 €
<b>TOTALE</b>	<b>1.407.516,40 €</b>

La composizione delle categorie di lavoro dell'Appalto e' la seguente:

Categoria prevalente: **OG1** class. **III-bis** importo **€ 1.407.516,40**

### **DESIGNAZIONE, FORMA E PRINCIPALI DIMENSIONI DELL' APPALTO**

L' ubicazione, la forma, il numero e le principali caratteristiche delle opere oggetto di appalto risultano dal progetto, dagli elaborati e dalle specifiche tecniche del progetto, salvo quanto verrà meglio precisato in sede esecutiva

### **INCIDENZA MANODOPERA**

L' incidenza della manodopera verrà determinata in sede di progetto esecutivo.



# TABELLA CRITERI E SUB-CRITERI

D.P.R. n. 207/2010 art. 23 comma 1/c

## CRITERI E SUB CRITERI IN CUI L' INTERVENTO E' SUDDIVISIBILE

In termini di suddivisione delle opere secondo criteri di omogeneità tipologica delle lavorazioni, l'importo dei lavori potrà essere suddiviso secondo la tabella sottostante dove sono indicati i relativi pesi normalizzati per l'applicazione della metodologia dell'offerta economicamente più vantaggiosa:

### TABELLA

ELEMENTI	SUB ELEMENTI	PESI
SISTEMAZIONI ESTERNE	Pavimentazione	8
FOGNATURA - IDRICO - ELETTRICO	Fognatura Impianto idrico - elettrico	12
MANUFATTO EDILIZIO	Opere strutturali	60
	Opere accessorie	20
TOTALE		100

### ELEMENTI DI VARIANTE

La progettazione definitiva potrà prevedere varianti al progetto preliminare, fermo restando i limiti di cui al presente Capitolato prestazionale a al progetto preliminare, da considerare quali prestazioni minime inderogabili suscettibili esclusivamente di miglioramento.

Dovrà essere rispettato, nella sostanza, l'impianto tipologico e distributivo.